

BRESSANONE

7

FUNIVIA: FRONTE DEL NO



“Ci vuole un referendum diverso”

BRESSANONE “Noi non siamo contro la funivia o contro un collegamento diretto con la nostra bella montagna, anzi. Ma siamo per un'alternativa alla partenza dalla stazione ferroviaria e siamo contrari ad una funivia che debba partire da lì, soltanto perché qualcuno lo impone, o che preveda il sorvolo anche solo di parte della città”. È l'opinione del comitato proALTVor - proposte alternative per Bressanone e dei loro 2000 sostenitori.

Del comitato non fanno parte solo cittadini 'sorvolati', ma sempre più abitanti della conca brissinese ed anche associazioni. “Noi desideriamo mantenere la Plose e la città di Bressanone come territorio turistico, con tutto il suo fascino, che da sempre ospiti e brissinesi tanto apprezzano - spiega

Paolo Cattoi - per questo motivo intendiamo promuovere un referendum popolare, che dia alla cittadinanza la possibilità di poter

dire veramente la propria su un progetto di tale portata”. Il referendum che il Comune vorrebbe proporre prevede un solo quesito (“Volete o no la funivia che parte dalla stazione ferroviaria?”) e secondo il comitato in questo modo si escludono altre alternative. “In realtà il quesito così posto non consente ai cittadini di effettuare la scelta prin-

cipale, quella di esprimersi sulla mera ipotesi di realizzare o meno la funivia - continua Paolo Cattoi - a prescindere da dove avvenga la partenza. Noi siamo invece dell'avviso che un progetto di tale impatto ambientale, di tali costi di realizzazione e di gestione, che potrebbe modificare radicalmen-

te e per decenni l'estetica della bella conca brissinese, debba essere approvata dalla

maggioranza della popolazione”. Per questo motivo proALTVor si farà carico di presentare ed iniziare un referendum che lasci spazio ad alternative. “I dubbi e le perplessità sollevate da parte di numerosi cittadini relativamente all'unico sito 'imposto' - continua Silvia Zanotto - non sono solamente di natura ambientale o paesaggistica, ma riguardano an-

che l'opportunità di un progetto ritenuto da molti sproporzionato e poco consono alle caratteristiche della nostra città. Ciò tanto più in un periodo di crisi, in cui stiamo subendo tagli pesanti in

settori importanti della vita economica e sociale, che mettono quotidianamente a dura prova il portafoglio di molte famiglie”. Secondo gli attivisti, un semplice calcolo lascia supporre che il tanto auspicato incremento di afflusso turistico giornaliero “della rotaia”, non sia poi così scontato: “È noto - spiegano - che la maggior parte degli sciatori con carico di bagagli e sci preferisce ancora raggiungere la località turistica prescelta con il suo mezzo privato, piuttosto che con il treno. Ciò che sicuramente aumenterà sarà invece la congestione del traffico automobilistico in un punto strategico, delicato e centrale come la zona della stazione ferroviaria”. I cittadini che vogliono unirsi agli attivisti e dare il proprio personale contributo, possono contattare il comitato scrivendo a proALTVor@hotmail.it o rivolgersi telefonicamente ai seguenti numeri: 0472 835726, 0472 830655, 0472 801100, 0472 831841.



Paolo Cattoi e Silvia Zanotto

Erbe aromatiche BIO

Fresco di raccolto! È tutto un altro sapore e contengono più vitamine, innumerevoli minerali e oligoelementi. Nel nostro assortimento proponiamo molte varietà di erbe aromatiche da coltivazione biologica.

SCHULLIAN
Floricoltura per casa e giardino

Bolzano, Via Merano 75.
T 0471 933006. info@schullian.it www.schullian.it facebook.com/schullian